

Ferrara 4 Marzo 1878

Eul^{mo} Sift. Professore

Cedendo più che altro alla di Lei confortante e cortese in siltenza, ho vinto la mia naturale intesia, e mi sono deciso a far vedere la luce al mio lavoro. A questo effetto io stesso mi sono recato a Milano, e col Dr. Vallardi Francesco, ho già combinato quanto era necessario per la sollecita pubblicazione del testo come Delle Tavole —

L'ingente spesa che io sono andato a ottenere per ciò non mi riuscirebbe tanto grave se io non avessi la coscienza della pochezza del mio lavoro — Però non posso nascondere che l'opinione di persona competentissima come Lei, mi è di grande conforto: ne dimento che io mai quantà bontà Ella ha mostrato nell'incoraggiarmi —

Forse nel di Lei morale appoggio, e di quei buoni uffici che Ella potrà fare per raccomandare il mio povero lavoro, io spero che esso potrà tanto più sorreggersi e sostenersi; ed è per questo che io debbo confidare nella sua bontà e generosità —

Facendo dunque affidanza sulla benificia e cortese sua cooperazione, ne rinnovo il vantaggio di offrirle, colla mia servitù, i ventimanti della mia più vivace e indelebile riconoscenza —

Della S. Obbed. Eul^{mo}

Eul^{mo} Sift. Prof. lav.
Roberto Delvisiani

Devo Senso
Djachelli